

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I CONFRATELLI SALESIANI DEFUNTI

1 febbraio - memoria



Nella celebrazione dell'Eucaristia la memoria dei Confratelli defunti non è solo un suffragio, ma anche un rendimento di grazie a Dio per aver donato alla sua Chiesa tanti uomini generosi che hanno risposto alla voce del Signore impegnandosi a lavorare con san Giovanni Bosco, nella pratica dei consigli evangelici, per il bene dei giovani.

ANTIFONA D'INGRESSO

Noi che abbiamo creduto al Signore,
un giorno vivremo felici nella luce di Dio,
dove Cristo Gesù ha preparato la dimora ai suoi servi fedeli.

COLLETTA

Padre di infinita misericordia,
tu hai promesso una felicità senza fine
a coloro che cercano prima di tutto il regno dei cieli.
Accogli, ti preghiamo, i nostri confratelli defunti (i Salesiani defunti),
che hanno consumato la vita nel servizio del Vangelo,
camminando sulla via tracciata da san Giovanni Bosco;
concedi loro di contemplare il tuo volto
e a noi di continuare con fedeltà il nostro cammino.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is 25, 6-8a.9

Il Signore eliminerà la morte per sempre.

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno,
il Signore degli eserciti preparerà su questo monte
un banchetto di grasse vivande per tutti i popoli,
un banchetto di vini eccellenti,
di cibi succulenti, di vini raffinati.
Egli strapperà su questo monte
il velo che copriva la faccia di tutti i popoli
e la coltre che copriva tutte le genti.
Eliminerà la morte per sempre;
il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto.
E si dirà in quel giorno:
«Ecco il nostro Dio;
in lui abbiamo sperato perché ci salvasse;
questi è il Signore in cui abbiamo sperato;
rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio.

Oppure:

PRIMA LETTURA

Eb 11, 1-3.8-10.13-16

Nella fede morirono tutti costoro.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, la fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono. Per mezzo di questa fede gli antichi ricevettero buona testimonianza. Per fede noi sappiamo che i mondi furono formati dalla parola di Dio, sì che da cose non visibili ha preso origine quello che si vede. Per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Nella fede morirono tutti costoro, pur non avendo conseguito i beni promessi, ma avendoli solo veduti e salutati di lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sopra la terra. Chi dice così, infatti, dimostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non disdegna di chiamarsi loro Dio: ha preparato infatti per loro una città.

Parola di Dio.

R/ *Nella tua casa, Signore, avrò la pace.*

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano
alle tue porte, Gerusalemme! **R/**

Gerusalemme è costruita
come città salda e compatta.
Là salgono insieme le tribù,
le tribù del Signore. **R/**

Salgono secondo la legge di Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i seggi del giudizio,
i seggi della casa di Davide. **R/**

Domandate pace per Gerusalemme:
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura,
sicurezza nei tuoi baluardi. **R/**

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò:
«Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene. **R/**

CANTO AL VANGELO

Cf Mt 24, 46

R/ Alleluia, alleluia.

Beato quel servo che il padrone al suo ritorno troverà a vegliare.

R/ Alleluia.

A chi fu dato molto, molto sarà chiesto.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli: in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parola la dici per noi o anche per tutti?».

Il Signore rispose: «Qual è dunque l'amministratore fedele e saggio, che il Signore porrà a capo della sua servitù, per distribuire a tempo debito la razione di cibo?

Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro. In verità vi dico, lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: Il padrone tarda a venire, e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà nel giorno in cui meno se l'aspetta e in un'ora che non sa e lo punirà con rigore assegnandogli il posto fra gli infedeli.

Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI:

Fratelli, come nella morte del Cristo, anche nella nostra morte è contenuta la promessa della risurrezione. Invochiamo il Dio dei nostri padri con le preghiere che la fede ci ispira.

R/ Dio della vita, ascoltaci.

1. Per il popolo santo di Dio: perché testimoni la vittoria di Cristo sulla morte, impegnandosi a promuovere la vita e la dignità umana, preghiamo. **R/**
2. Per la Congregazione salesiana: perché sia sostenuta nella propria fedeltà a san Giovanni Bosco dalla memoria viva dei confratelli che ci hanno preceduto nel segno della fede, preghiamo. **R/**
3. Per i destinatari della nostra missione: perché, quali servi vigilanti, sappiamo operare nelle realtà della vita alla luce del mistero di morte e risurrezione del Cristo, preghiamo. **R/**
4. Per i nostri fratelli che si sono addormentati in Cristo: perché odano le consolanti parole «Vieni, servo buono e fedele, entra nella gioia del tuo Signo-

re», preghiamo. *R/*

5. Per i confratelli che hanno esercitato il servizio dell'autorità, per quelli che hanno più sofferto nel corpo e nello spirito, per quelli che hanno occupato i posti più umili: perché sperimentino la verità delle parole «Venite, nel regno preparato per voi», preghiamo. *R/*
6. Per noi che partecipiamo alla mensa della Parola e del Pane di vita: perché sappiamo condividere con ogni fratello la fede nella risurrezione mediante opere di giustizia e di carità, preghiamo. *R/*

Ravviva in noi, o Padre, l'attesa della risurrezione e donaci di testimoniare con la vita la speranza che portiamo nel cuore. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Oppure:

Fratelli, davanti al mistero della morte ci conforta una grande speranza: i nostri occhi vedranno il volto di Dio, e noi saremo simili a lui e canteremo per sempre la sua lode. Animati da questa fede, innalziamo con fiducia la nostra preghiera.

R/ Signore, in te speriamo.

1. Per le comunità cristiane: perché nel ricordo dei pastori e dei fratelli defunti annunzino a tutti gli uomini i nuovi cieli e la nuova terra che Dio ha preparato per coloro che lo amano, preghiamo. *R/*
2. Per la Famiglia salesiana: perché nel suo impegno di promozione umana e cristiana viva le realtà di questo mondo come premessa di nuovi cieli e terra nuova, preghiamo. *R/*
3. Per i nostri confratelli defunti che sono stati rigenerati nel fonte battesimale e hanno ricevuto il sigillo dello Spirito: perché il Signore li accolga nel suo regno di luce e di pace, preghiamo. *R/*
4. Per i nostri confratelli defunti che, nutriti alla mensa della Parola e del Pane di vita, hanno conformato la propria esistenza a quella di Cristo obbediente, povero e casto: perché il Signore sia per loro premio e gioia senza fine, preghiamo. *R/*
5. Per noi qui presenti: perché la partecipazione alla mensa del Signore ci ottenga la grazia di vivere e morire nella fede del nostro battesimo, preghiamo. *R/*

Accogli, Padre buono, la preghiera che questa comunità ti rivolge; concedi la giusta ricompensa ai nostri confratelli defunti che hanno percorso il cammino di questa vita; e donaci di portare a compimento la missione che anche a noi è stata affidata. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Questo sacrificio di riconciliazione, o Padre,
sia fonte di perdono e di gioia eterna
per i nostri confratelli defunti (per i Salesiani defunti),
che hanno compiuto il loro ministero pastorale
a servizio dei giovani.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

«Dalla vita terrena alla gloria eterna»

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

E veramente cosa buona e giusta renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Sei tu, Signore, che ci dai la vita
e ci sostieni con la tua provvidenza;
se a causa del peccato
il nostro corpo ritorna alla terra,
dalla quale lo hai formato,
per la morte redentrice del tuo Figlio,
la tua potenza ci risveglia alla gloria della risurrezione.
Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 12, 36-37a

«Siate simili a coloro
che aspettano il padrone quando torna dalle nozze,
per aprirgli subito, appena arriva e bussa.
Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli».

DOPO LA COMUNIONE

Accogli, o Padre, nell'abbraccio della tua misericordia
i nostri confratelli defunti (i Salesiani defunti),
per i quali ti abbiamo offerto questo sacrificio di salvezza;
e poiché durante la vita hanno lavorato nella tua vigna,
dona loro il premio promesso ai servi fedeli.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, creatore e Padre,
che nella risurrezione del suo Figlio
ha dato ai credenti la speranza di risorgere,
effonda su di voi la sua benedizione.

R/ Amen.

Cristo, che ci ha redenti con la sua croce,
vi rinnovi nel suo amore
e doni a tutti i defunti la luce e la pace eterna.

R/ Amen.

Lo Spirito Consolatore
vi conceda di godere la felicità promessa
a chi attende l'avvento del Signore.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio  e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.